



*Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale  
Settore Gestione Risorse Umane Organizzazione e Affari Interni  
Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale*

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE  
E TRACCE PROVE SCRITTE  
D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 19**

*LA DIRIGENTE  
Settore Risorse Umane  
Organizzazione e Affari Interni  
dott.ssa Maria Margherita Fabris\**

*\*documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.lgs del 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. ; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI  
DUE GRADUATORIE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, FULL-  
TIME E PART-TIME PER SUPPLENZE PRESSO GLI ASILI NIDO E/O  
SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI:**

- **GRADUATORIA 1: INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA -  
CATEGORIA C;**
- **GRADUATORIA 2: EDUCATORE ASILO NIDO - CATEGORIA C.**

In esecuzione della determinazione n. 184 del 08/02/2021

La commissione esaminatrice di questa selezione, è stata nominata con disposizione del vice segretario vicario prot. n. 244634 24/05/21 e disposizione del direttore della direzione sviluppo organizzativo e strumentale prot. n. 291617 del 22/06/2021.

si riporta di seguito l'estratto del verbale nel quale sono stati stabiliti nel dettaglio i criteri di valutazione.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale – Ufficio programmazione assunzioni, concorsi, stage LPU e alternanza scuola lavoro  
Responsabile dell'Istruttoria: Lorena Colecchia – Collaboratore amministrativo  
E-mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it  
San Marco, 4137 – 30124 Venezia – Tel. 041 2748790

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento interno

## **criteri di valutazione** (estratto verbale n. 1 del 22/06/2021 prot. 291775/2021)

omissis...

La Commissione predispone le schede per ogni candidato, per entrambi i profili, dove verrà inserito il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli di servizio.

omissis....

La Commissione discute sulle modalità operative con cui svolgere le prove orali. Stabilisce i criteri (All. 4) e di porre ai Candidati due domande: la prima di carattere teorico, la seconda riguarderà una situazione specifica in ambito educativo, al fine di verificare anche le competenze trasversali. I Candidati verranno, inoltre, sottoposti alla prova di inglese e informatica al fine di accertarne l'idoneità. Per chi si presenta per entrambi i profili, nido e infanzia, le domande saranno due per ciascun profilo, mentre l'idoneità in inglese e informatica varrà per entrambi, sarà quindi sufficiente effettuarla una sola volta.

I candidati dovranno scegliere le domande tramite estrazione: ci saranno due gruppi di domande, uno per la parte inerente la conoscenza teorica e una sulle competenze trasversali proprie del profilo professionale.

La commissione inizia a discutere su quali argomenti trattare nelle domande e sulle modalità di formulazione.

Il presidente dà mandato agli esperti, dott. Bozzato e dott.ssa Zanella, sulla base degli indirizzi sopra discussi, di iniziare a impostare le domande.

Per l'effettuazione di ciascun colloquio viene garantito un tempo congruo per le necessarie riflessioni, per esporre compiutamente ciascuna risposta ed eventuali integrazioni richieste dalla commissione, pari ad un tempo medio di circa 25 minuti per i candidati che si presentino per le due graduatorie e di circa 15 minuti per i candidati che si presentino per una sola. Si dà mandato al presidente, supportato dalla segreteria, di distribuire i candidati nelle diverse giornate.

### **Criteri di valutazione (Allegato n. 4 al verbale n. 1)**

La Commissione stabilisce i seguenti criteri generali cui attenersi nella valutazione delle prove orali, in ordine di priorità come sotto riportato:

1. Pertinenza della esposizione rispetto al quesito proposto;
2. capacità di ragionamento e di connessione logica di concetti;
3. proprietà di linguaggio nell'esposizione, precisione nell'uso della terminologia tecnica;

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale – Ufficio programmazione assunzioni, concorsi, stage LPU e alternanza scuola lavoro  
Responsabile dell'Istruttoria: Lorena Colecchia – Collaboratore amministrativo  
E-mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it  
San Marco, 4137 – 30124 Venezia – Tel. 041 2748790

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento interno

4. chiarezza e sinteticità espositiva.

Inoltre in relazione alle tematiche teoriche si valuterà anche il seguente criterio:

5. approfondimento teorico, riferimento esplicito a teorie e ad autori, capacità di mettere in relazione teoria e pratica nell'analisi di alcune situazioni, capacità di descrizione di alcune buone prassi educative in relazione a specifiche teorie; conoscenza dei Regolamenti dei servizi educativi 0/6 anni.

Per la domanda che tratta casi concreti (attitudine al problem solving) si valuteranno:

5. capacità propositiva e di attivazione, individuazione di soluzioni, capacità di relazione e di comunicazione, di controllo emotivo, di gestione delle situazioni, di gestione del conflitto, propensione all'assunzione di responsabilità, capacità di analisi della situazione da punti di vista diversi, attenzione all'utenza, conoscenza degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi educativi.

A ciascuno dei due quesiti, la Commissione attribuirà un voto da 0 a 30 sulla base dei criteri sopra descritti e della seguente parametrizzazione:

Per le domande teoriche:

- Punti 0: risposta assente;
- Punti da 1 a 10: risposta gravemente insufficiente: forma ed esposizione carenti; totale mancanza di precisione nell'uso della terminologia; contenuti del tutto scorretti o insufficienti o non pertinenti; totale mancanza di esposizione degli argomenti trattati;
- Punti da 11 a 15: risposta insufficiente: forma ed esposizione insufficienti; uso della terminologia non preciso; contenuti per la maggior parte scorretti o incompleti; scarsa esposizione degli argomenti trattati; capacità non sufficiente di mettere in relazione teorie e situazioni pratiche; conoscenza imprecisa dei Regolamenti.
- Punti da 16 a 20: risposta non pienamente sufficiente: esposizione minimale; contenuti parzialmente scorretti o incompleti; dimenticanze; uso non sempre adeguato della terminologia; esposizione confusa o incerta dal punto di vista del ragionamento; assenza di approfondimenti

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale – Ufficio programmazione assunzioni, concorsi, stage LPU e alternanza scuola lavoro  
Responsabile dell'Istruttoria: Lorena Colecchia – Collaboratore amministrativo  
E-mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it  
San Marco, 4137 – 30124 Venezia – Tel. 041 2748790

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento interno

e riferimenti superficiali e imprecisi alla teoria. Riferimenti solo parzialmente corretti ai Regolamenti;

- Punti da 21 a 22: risposta sufficiente: forma ed esposizione essenziali; uso minimo di terminologia adeguata; contenuti sufficienti dal punto di vista della correttezza; sufficiente esposizione degli argomenti trattati; proprietà di linguaggio e di ragionamento sufficienti. Cenni parziali a teorie classiche dello sviluppo e dell'educazione;
- Punti 23 a 25: risposta buona: forma ed esposizione soddisfacenti; buona precisione nell'uso della terminologia e nel ragionamento su contenuti e concetti; contenuti in buona parte corretti e adeguati; buona esposizione degli argomenti trattati; buona conoscenza di alcune teorie negli aspetti generali e dei Regolamenti;
- Punti 26 - 28: risposta distinta: forma ed esposizione buone; uso corretto della terminologia; contenuti corretti ed esaurienti; esposizione approfondita degli argomenti trattati; riferimenti precisi a teorie; collegamenti chiari tra teoria e pratica educativa; conoscenza approfondita dei Regolamenti;
- Punti da 29 a 30: risposta ottima: forma ed esposizione ottime; elevata precisione nell'uso della terminologia; ottimi collegamenti logici; contenuti corretti e del tutto esaurienti; esposizione molto approfondita degli argomenti trattati, manifestazione di connessioni teorico - pratiche; capacità di trattare aspetti specifici delle teorie.

Per le domande relative ai casi pratici (attitudine al problem solving):

- Punti 0: risposta assente;
- Punti da 1 a 10: risposta gravemente insufficiente: forma ed esposizione carenti; totale mancanza di precisione nell'uso della terminologia; contenuti del tutto scorretti o insufficienti o non pertinenti; assenza di soluzioni o proposte; individuazione di soluzioni errate o controproducenti; scarsa attenzione per l'utente; mancanza di controllo emotivo e di capacità di gestione di situazione; mancanza di capacità di analisi della situazione da diversi punti di vista; assenza di riferimenti agli aspetti gestionali e organizzativi implicati nella situazione; capacità relazionali assente o non rilevabili;

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale – Ufficio programmazione assunzioni, concorsi, stage LPU e alternanza scuola lavoro  
Responsabile dell'Istruttoria: Lorena Colecchia – Collaboratore amministrativo  
E-mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it  
San Marco, 4137 – 30124 Venezia – Tel. 041 2748790

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento interno

- Punti da 11 a 15: risposta insufficiente: forma ed esposizione insufficienti; uso della terminologia non preciso; contenuti per la maggior parte scorretti o incompleti; individuazione di soluzioni parzialmente errate o incomplete; mancanza di rappresentazione del contesto; capacità di gestione della situazione solo parziale con parziale attenzione all'utente; controllo emotivo non sufficiente; capacità di relazione e di comunicazione non sufficienti ad affrontare gli aspetti critici della situazione; attenzione all'utente non sufficiente; non sufficiente capacità di analisi della situazione da punti di vista diversi;
- Punti da 16 a 20: risposta scarsa: esposizione minimale; contenuti parzialmente scorretti o incompleti; soluzioni accennate e incerte, individuazione di parziali elementi e fattori di contesto; scarsa capacità di attivazione, capacità minime di analisi della situazione, scarso controllo emotivo, scarsa capacità di gestire le situazioni; riferimenti scarsi agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; presenza di incertezze sulle soluzioni, capacità relazionali e comunicative lacunose; attenzione non completa verso gli utenti; capacità scarsa di analizzare la situazione da diversi punti di vista;
- Punti da 21 a 22: risposta sufficiente: forma ed esposizione essenziali; parziale precisione nell'uso della terminologia; contenuti parzialmente corretti e adeguati; sufficiente individuazione delle problematiche e del contesto; capacità di attivazione sufficiente; analisi della situazione accennata ma non approfondita; riferimenti non completi alle soluzioni; capacità di gestione e di controllo emotivo appena sufficienti ad affrontare la situazione; parziali riferimenti agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; attenzione all'utenza presente ma superficiale; sufficiente capacità di analizzare la situazione sotto diversi punti di vista;
- Punti 23 a 25: risposta buona: forma ed esposizione soddisfacenti; precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti e adeguati; buona capacità di attivazione, buona esposizione delle soluzioni proposte e del contesto; dimostrazione di buone capacità relazionale, comunicativa; controllo emotivo buono; buona conoscenza delle strategie efficaci di risoluzione di conflitti; riferimenti buoni agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; buona capacità di attenzione verso gli utenti e di analisi della situazione sotto diversi punti di vista;
- Punti 26 - 28: risposta distinta: forma ed esposizione buone; buona precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti ed esaurienti; esposizione approfondita delle soluzioni, elevata dimostrazione di capacità relazionali e comunicative; capacità di gestione del conflitto; capacità di attivazione più che buone; capacità di usare strategie efficaci di ricerca di soluzione; capacità di fare efficaci riferimenti al

contesto e agli aspetti organizzativi e gestionali del servizio per cercare soluzioni; buone capacità di attenzione verso gli utenti;

- Punti da 29 a 30: risposta ottima: forma ed esposizione ottime; elevata precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti e del tutto esaurienti; esposizione molto approfondita delle proposte individuate, ottime capacità relazionali, gestione del conflitto, comunicativa, dimostrazione di empatia; ottime capacità di controllo emotivo; capacità ottime di attivazione e di persistenza; ottime capacità di analisi della situazione anche da punti di vista diversi; attenzione agli utenti puntuale ed efficace.

**criteri di valutazione** (Estratto verbale n. 2 del 15/07/2021 PROT. 333231/2021)

omissis...

La commissione procede con la valutazione dei titoli, apportando eventuali modifiche rispetto ai periodi di servizio lavorati presso il Comune ove si siano rilevate discordanze. Procede inoltre con la valutazione dei titoli di studio e titoli altri,

Vengono considerati esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di ammissione, come previsto dall'avviso di selezione.

Come criterio di valutazione per i titoli di studio la Commissione prende in considerazione le lauree e i diplomi previsti dall'avviso di selezione pubblica PG 128836.

... omissis ...

Per la valutazione degli altri titoli, la Commissione decide, come previsto dal citato bando, di considerare solo i corsi o i diplomi riguardanti le disabilità e non i bisogni educativi speciali – BES.

I punteggi vengono inseriti nelle schede (All. 1) che saranno consegnate ai candidati al momento dell'orale.

Terminata la valutazione dei titoli, la commissione decide di effettuare le prove di idoneità di inglese e informatica contestualmente: al candidato verrà chiesto di aprire un file di word contenente la lettura in inglese, di leggerlo tradurlo e riscriverlo con font colori o dimensioni di volta in volta indicato. Omissis...

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale – Ufficio programmazione assunzioni, concorsi, stage LPU e alternanza scuola lavoro  
Responsabile dell'Istruttoria: Lorena Colecchia – Collaboratore amministrativo  
E-mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it  
San Marco, 4137 – 30124 Venezia – Tel. 041 2748790

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento interno

## PROVE ORALI – ELENCO QUESITI

### **situazionali infanzia**

- 1 Arriva un bambino con un forte trauma sul volto e nessuno vi dice nulla. Alla vostra richiesta la spiegazione non è convincente: insistete per capire? Come agite poi?
- 2 Spesso accade che una collega arrivi in servizio poco curata e maleodorante...certo è spiacevole intervenire... ma bisogna farlo
- 3 Il personale ausiliario è spesso in conflitto per mansioni e turni e il servizio ne risente... Ritieni di doverne parlare assieme alle tue colleghe...
- 4 All'interno di un collegio ritenete che una collega (laureata in psicologia) faccia pesare le sue conoscenze e ciò non lo ritenete produttivo per il gruppo...
- 5 A metà dell'anno, senza segnali particolari o motivi evidenti, un bambino di 4 anni fa storie per mangiare, la situazione dura ormai da più di un mese... come affronti la situazione.
- 6 State effettuando una prova di evacuazione e, proprio perché una prova, una collega mostra di non essere attenta. Voi fate notare che non è il caso di affrontare così la prova ma il comportamento non cambia...
- 7 All'infanzia c'è un bambino in stato di indigenza, sporco e non curato; la famiglia è in disagio economico: come imposti il colloquio con i genitori?
- 8 Hai notizie indirette che una madre potrebbe agire comportamenti maltrattanti. Vedi in lei atteggiamenti bruschi verso il bambino: decidi di affrontare la situazione.
- 9 Un bambino viene accompagnato da una coppia genitoriale formata da due donne: come imposti il primo colloquio?
- 10 Un genitore di un bambino del primo anno ti chiede un colloquio per confidarti che non si trova bene con l'insegnante di suo figlio. Conosci bene la collega e sai che è una brava insegnante ma all'inizio della relazione si pone sempre in maniera aggressiva e questo, spesso, porta fraintendimenti sulla sua professionalità. Cosa dici al genitore a alla collega?
- 11 Una bambina manifesta segnali di disagio al momento del pasto: in un mese ha cambiato tre baby sitter, perciò ritieni necessario parlarne con i genitori...
- 12 Si presenta un adulto a prendere un bambino: verifichi che non è autorizzato. è comunque una persona che appare disponibile. Come ti comporti?
- 13 La collega di sezione insegna da molti anni nella scuola in cui sei stata assegnata da qualche settimana. Nonostante tu provi ad entrare in relazione ti senti messa in disparte e non vieni resa partecipe di nulla
- 14 Due colleghe non vanno proprio d'accordo e questo crea instabilità e

difficoltà di relazione all'interno del collegio. Come affrontate la situazione?

15 La vostra collega spesso nei momenti di compresenza, si distrae per gestire interessi personali: risponde spesso al telefono personale, si apparta ed appare distratta... sei stanca di questo comportamento e decidi di intervenire...

16 La collega di sezione inizia ad essere particolarmente stanca e stressata, si percepisce chiaramente che non riesce più a svolgere serenamente il suo lavoro... decidi di dirle qualcosa...

17 Vi accorgete che una mamma sempre sorridente inizia ad essere meno presente e appare depressa... il bambino da parte sua non viene più volentieri...

18 Sei in ascensore con un piccolo gruppo di bambini e un collega. L'ascensore si blocca ed il collega va nel panico, i bambini iniziano a piangere, quali priorità?

19 L'inserimento è andato bene, ma all'improvviso la mamma sembra non essere più serena e inizia a manifestare ansia al momento del distacco...

20 In classe un bambino si fa male, ha una ferita piuttosto profonda sul mento...

21 Alcuni genitori chiedono di parlare con te e ti confidano che una tua collega ha modi poco consoni con i bambini: li lascia piangere, non li bada e spesso sbaglia anche il loro nome. Come operi?

### **teoria infanzia**

1 Cosa si intende per intenzione dichiarativa e richiestiva nello sviluppo del linguaggio?

2 Le tappe principali dello sviluppo infantile tra 3 e 6 anni.

3 Cosa si intende per egocentrismo infantile nella scuola dell'infanzia? Per l'attuazione dell'inclusione scolastica delle bambine e dei bambini con disabilità è prevista la definizione e condivisione del P.E.I.: da chi è elaborato e quali caratteristiche deve avere?

5 La condivisione dello sguardo: quale significato?

6 Peculiarità delle sezioni eterogenee alla scuola dell'infanzia.

7 L'organizzazione dello spazio e lo sviluppo dell'autonomia del bambino alla scuola dell'infanzia.

8 Come la dimensione collegiale del lavoro è da ritenersi formativa?

9 Il bambino costruttore attivo delle proprie conoscenze: ricadute pratiche alla scuola dell'infanzia.

10 Co-educare... a chi è rivolto questo termine?

11 Comunicazione scuola-famiglia: quanto è importante?

12 Il valore di crescere nel gruppo dei pari: l'esperienza sociale alla scuola dell'infanzia.

13 Secondo le indicazioni ministeriali la scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo esplicito che si articola nei

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale – Ufficio programmazione assunzioni, concorsi, stage LPU e alternanza scuola lavoro  
Responsabile dell'Istruttoria: Lorena Colecchia – Collaboratore amministrativo  
E-mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it  
San Marco, 4137 – 30124 Venezia – Tel. 041 2748790

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento interno



“campi di esperienza”: quali sono i campi di esperienza e come vanno visti e promossi dall’insegnante?

14 Il gioco libero: obiettivi, tempi, ambiente del gioco, ruolo dell’insegnante, attività di riflessione pedagogica.

15 Strumenti e modalità con cui le insegnanti di classe predispongono il primo colloquio con i genitori per l’inserimento di un bambino con la certificazione di disabilità.

16 Il valore dell’empatia nella relazione educativa alla scuola dell’infanzia. Come si articolano la progettazione e il coordinamento per la continuità del percorso educativo e scolastico tra Scuola dell’infanzia-primo ciclo della Scuola primaria?

18 Cosa si intende per linguaggio egocentrico?

19 Con quali attività la scuola dell’infanzia sostiene anche la primaria funzione educativa delle famiglie, tenuto conto dei tempi di cura e di lavoro?

20 Lo sviluppo del linguaggio: i cambiamenti più rilevanti e le conquiste più importanti osservabili nell’età di scuola dell’infanzia.

21 Quale “campo di esperienza” potrebbe promuovere le competenze di base cognitive, emotive, sociali che strutturano la crescita di ogni bambino?

### **teoria nido**

1 Cosa intendiamo per il valore dei gesti comunicativi nello sviluppo dei primi due anni di vita?

2 Il valore della collegialità nel gruppo di lavoro al nido.

3 Illustra il valore della continuità orizzontale.

4 Assimilazione e accomodamento: cosa sono.

5 Descrivi le principali tappe nello sviluppo della postura e deambulazione

6 Momenti al nido: “la fase orale” attenzioni da parte dell’adulto

7 Atteggiamenti efficaci e meno efficaci per gestire l’opposizione dei bambini in età di nido.

8 Le routine al nido

9 “Organizzare gli spazi per aree di sviluppo e centri di interesse” corrisponde in genere alla strutturazione per angoli della classe: come procedere nelle scelte tenuto conto del gruppo dei bambini

10 “Organizzare gli spazi per aree di sviluppo e centri di interesse” corrisponde in genere alla strutturazione per angoli della sezione: come procedere nelle scelte.

11 La frustrazione del bambino tra i sei mesi i tre anni: lavorarci insieme.

12 Sviluppo cognitivo ed emotivo ed oggetto transizionale: quali collegamenti possibili?

13 Momenti al nido “la fase orale” attenzioni da parte dell’adulto.

14 Outdoor al nido... come preparare??

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale – Ufficio programmazione assunzioni, concorsi, stage LPU e alternanza scuola lavoro  
Responsabile dell’Istruttoria: Lorena Colecchia – Collaboratore amministrativo  
E-mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it  
San Marco, 4137 – 30124 Venezia – Tel. 041 2748790

Il responsabile dell’istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell’emanazione dell’atto finale dichiarano l’assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 7 del Codice di comportamento interno

- 15 Strumenti e atteggiamenti efficaci per costruire l'alleanza educativa con le famiglie.
- 16 Le diversità al nido intese come strumenti di crescita per i bambini e gli adulti
- 17 Descrivi l'area di esperienza "La conoscenza del mondo" nei suoi significati psicologici ed educativi
- 18 La creatività al nido può essere allenata?
- 19 Descrivi le principali tappe nello sviluppo della prensione.
- 20 Il gioco al nido come esperienza relazionale.  
"Il bambino non gioca per imparare ma impara perché gioca"
- 21 B.Aucouturier. Commenti questa citazione anche in relazione alle principali teorie sul gioco infantile.
- 22 Il gioco al nido come esperienza relazionale
- 23 Il gioco della casetta e della tana: a quali bisogni risponde e come allestirlo?
- 24 Secondo il Regolamento per gli asili nido del Comune di Venezia, quali sono gli organi collegiali e di partecipazione?  
Creare e assicurare una ininterrotta esperienza pedagogico-educativa richiede collaborazione tra Nido e Scuola dell'Infanzia ed eventuali altre agenzie del territorio, quali strategie può mettere in atto l'insegnante per questo lavoro di rete?
- 25
- 26 Una buona relazione educativa consiste più nel dare giusti interrogativi che giuste risposte (Josef Albers): commenta.
- 27 Quali sono gli elementi fondamentali per la progettazione delle Unità didattiche?
- 28 Il gioco del "cucù".
- 29 Cosa si intende per globalità e unitarietà dell'esperienza educativa
- 30 Da chi è composto il Consiglio del Nido?
- 31 Come si articolano la progettazione e il coordinamento per la continuità del percorso educativo e scolastico tra Nido-Scuola dell'infanzia.
- 32 Co-educare...a chi è rivolto questo termine?
- 33 Cosa significa per lei educare al nido?
- 34 Atteggiamenti educativi efficaci e meno efficaci per gestire i conflitti tra bambini al nido.
- 35 L'organizzazione della giornata educativa al nido in riferimento alle nozioni spazio e tempo.
- 36 Illustra il valore della continuità verticale.  
L'attività cognitiva, anche al nido, è un continuo processo di ricostruzione delle esperienze e delle conoscenze che avviene in modo circolare e reciproco....commenta tale affermazione.
- 37
- 38 Descriva il significato dei gesti deittici nel bambino.
- 39 Il bambino costruttore attivo delle proprie conoscenze: ricadute pratiche al nido.
- 40 Il valore dell'empatia nella relazione educativa al nido.

- 41 Descriva l'area di esperienza "il corpo e il movimento".
- 42 In che senso possiamo dire che l'educatrice è "un'insegnante"?
- 43 Tra i 30/36 mesi possiamo parlare nel bambino di frasi complesse: cosa si intende?
- 44 Le fasi di un colloquio pre-inserimento con i genitori: i contenuti e modalità.
- 45 Esempi di allestimento di angoli nella sezione lattanti
- 46 Cosa intendiamo per adattamento nello sviluppo dei bambini?
- 47 Che cosa è il PEI?
- 48 Il bambino non ha bisogno solo di cure materiali, ma anche e soprattutto di stabilire con la madre (o la persona che comunque lo accudisce regolarmente) un forte legame affettivo.
- 49 Stimolo, risposta, rinforzo...significati al nido.
- 50 Il gioco libero al nido.
- 51 "Anche se particolarmente evidente nella prima infanzia, il comportamento di attaccamento caratterizza l'essere umano...
- 52 "Troppo spesso diamo ai bambini le risposte da ricordare piuttosto che problemi da risolvere."
- 53 La relazione tra sviluppo del linguaggio e contesto sociale ed educativo al nido.
- 54 Il "gattonamento": aspetti psicologici legati allo sviluppo.
- 55 Cos'è l'apprendimento? Risvolti al nido.
- 56 Cosa intendiamo quando parliamo della funzione adulta di controllo esterno per i bambini?
- 57 I gesti della cura nella relazione al nido: il loro valore nella costruzione dell'identità.
- 58 Quali sono le caratteristiche del gioco di ruolo in riferimento allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale?
- 59 Il delicato momento del pranzo al nido: il valore educativo, emotivo e relazionale.
- 60 Lo scambio conversazionale con il bambino al nido: modalità di gestione
- 61 L'osservazione: perché osservare, come, quando, cosa fa l'educatrice?
- 62 Conoscere il mondo per un bambino di 12 mesi: cosa significa? Di cosa deve tener conto l'educatrice di nido?
- 63 Base sicura: ci spieghi il significato.
- 64 Secondo il Regolamento degli asili nido in che momenti vengono convocate le assemblee?
- 65 Spieghi che cos'è la continuità orizzontale ed il significato che assume al nido.
- 66 Cosa si intende per comportamento empatico?
- 67 Il conflitto tra i bambini: come gestirlo correttamente?
- 68 L'incrocio tra bisogni fisiologici e affettivi nel bambino divezzo.

- 69 Cosa si intende per atteggiamento affettivo dell'educatrice? Quali elementi lo caratterizzano?
- 70 "Sviluppare l'autonomia" realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi da parte del bambino: con quali attività e riferendosi a quale/quali campi di esperienza?
- 71 "Sviluppare abilità e competenze nel manipolare, smontare, montare": con quali attività e riferendosi a quale/quali area di esperienza?
- 72 "Aiutare il bambino a dare valore e gestire le piccole regole" che aiutano a crescere: con quali attività e riferendosi a quale/quali aree di esperienza?
- 73 Che cosa si intende per "stile di attaccamento"?
- 74 Lo specchio al nido. Dove e perché?
- 75 La lettura è fondamentale già dai primi mesi di vita. Perché? Quali obiettivi?
- 76 Le paure dei bambini come aiutarli ad affrontarle.
- 77 "sviluppare l'identità" imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato: con quali attività e riferendosi a quale/quali campi di esperienza
- 78 Dagli scarabocchi all'uso dei segni per rappresentare la realtà: il disegno infantile subisce un'evoluzione attraverso fasi successive e attraverso il disegno il bambino fa emergere il proprio mondo personale, cosa deve sapere l'insegnante -osservatore?
- 79 Quali pratiche ed attività didattiche possono favorire l'interculturalità nella scuola con presenza di bambine e bambini di diverse provenienze?
- 80 Parla della relazione tra concetto di esplorazione e base sicura nella teoria dell'attaccamento.
- 81 A 4 anni un bambino è in grado di mentire?
- 82 La scelta dei materiali per un laboratorio sensoriale dedicato ad un gruppo di bambini di età eterogenea.
- 83 "Sviluppare il senso del lavoro di gruppo e della scoperta degli altri" anche con la scoperta della necessità di risolvere contrasti attraverso regole condivise: con quali attività e riferendosi a quale/quali aree di esperienza?
- 84 Le caratteristiche del laboratorio didattico e come procedere nelle scelte tenuto conto del gruppo dei bambini.
- 85 Le caratteristiche dello spazio per l'espressione corporea al nido.
- 86 Il momento del pasto. Cosa può apprendere un bambino? Quale il ruolo dell'educatrice?
- 87 "Sviluppare la coordinazione" per esempio saper provare a partire, muoversi lentamente, muoversi rapidamente, fermarsi: con quali attività e riferendosi a quale/quali campi di esperienza?
- 88 "Aiutare il bambino ad una crescente comprensione di sé stesso": con quali attività e riferendosi a quale/quali aree di esperienza?
- 89 Quali possono essere i laboratori che le educatrici propongono al

- gruppo di bambini GRANDI del nido?
- 90 Il P.O.F.: che cosa è, come si procede alla stesura.
- 91 Le forme di partecipazione delle famiglie alla vita del nido: aspetti istituzionali, organizzativi, didattici, educativi.
- 92 La documentazione: obiettivi, caratteristiche, importanza nell'ambito della progettazione didattica, attività dell'insegnante
- 93 La conquista dell'autonomia da parte dei bambini/e: attività, atteggiamenti e ruolo dell'insegnante
- 94 Descrivi l'area di sviluppo/di esperienza "Il sé e l'altro" nei suoi significati psicologici e pedagogici.
- 95 Tenendo conto del fatto che non vi può essere separazione tra l'essere educatore e l'essere persona, quale tra le aree di sviluppo/esperienza senti essere a te più attinente?
- 96 Le attività educative al nido sono importanti, ma il solo fare non basta... commenta tale affermazione.
- 97 La verifica e la valutazione: cosa sono e come si differenziano.
- 98 Il gioco è il lavoro dell'infanzia: commenta tale affermazione.
- 99 "Il fallimento è istruttivo." Qual è il senso di tale affermazione al nido?
- 100 L'uso di materiali naturali e da riciclo nei contesti educativi 0/3 anni, tra tradizione, innovazione e sicurezza dei bambini.
- 101 Parla dell'area di sviluppo/di esperienza "I discorsi e le parole" nei suoi significati psicologici e pedagogici.
- 102 La fase di addormentamento al nido per un bambino tra 12 e i 18 mesi: attenzioni sul piano educativo.
- 103 Il valore della narrazione al nido: un'arte da coltivare.
- 104 Le diversità al nido intese come strumenti di crescita per i bambini e gli adulti.
- 105 Che cosa è l'imitazione differita e che ruolo assume nello sviluppo cognitivo?
- 106 Qual è il ruolo dell'educatrice nel gioco simbolico dei bambini al nido?
- 107 Cosa si intende per zona di sviluppo prossimale?
- 108 Quali tipi di programmazione conosci?
- 109 Cosa si intende per aree di esperienza e quali sono?
- 110 Secondo il Regolamento per gli Asili Nido del Comune di Venezia quanto dovrebbe durare l'inserimento al nido? Ci sono delle variabili di cui tenere conto nel merito della tempistica?
- 111 Cosa significa predisporre il contesto, l'ambiente educativo.
- 112 Caratteristiche delle prime fasi dello sviluppo comunicativo.
- 113 Descriva l'area di esperienza "Il gesto, l'immagine e la parola" nei suoi significati psicologici e pedagogici.
- 114 Il valore della comunicazione corporea nella relazione educativa al nido. Obiettivi, metodi, contenuti e materiali, valutazione sono elementi essenziali: inquadrarne le caratteristiche e l'impiego per la
- 115 programmazione educativa.

- 116 Le tappe principali dello sviluppo infantile tra 0 e 3 anni.  
117 Che cosa si intende per ambientamento?  
118 Nel bambino il linguaggio lega due nuovi mondi, strettamente collegati tra loro: il mondo sociale e quello delle rappresentazioni interiori  
119 Il momento del cambio: solo cura?  
120 La scelta dei materiali per un laboratorio sensoriale: spunti per la progettazione dell'attività al nido.  
121 Il mobile "primi passi" nella sezione lattanti: funzione motoria, ma anche altro.  
122 Quali sono le sezioni identificate dal Regolamento degli Asili Nido del Comune di Venezia?  
123 La precocizzazione degli apprendimenti al nido: quali rischi?  
124 Descrivi l'area di sviluppo/di esperienza "Il sé e l'altro" nei suoi significati psicologici e pedagogici

### **situazionali nido**

- 1 La tua collega sostiene che i bambini devono avere del tempo in cui "annoarsi un po'" perché così si può vedere cosa fanno. Cosa le dici?  
2 Arriva un bambino adottato.. come mi preparo?  
3 Due genitori iniziano a litigare all'interno della scuola davanti ai bambini. Cosa fai?  
4 Il nido è sporco e la pulizia non è come dovrebbe essere... ritieni di dover intervenire con il personale ausiliario...  
5 Sei in sezione con i bambini e all'improvviso un forte tuono...  
6 Un bambino di 2 anni e mezzo con i compagni non parla ma si esprime perfettamente con i genitori ...quali riflessioni?  
7 Il nido una mattina è un po' in subbuglio, perché il personale all'apertura si è accorto di tracce della presenza di topolini, cosa dire ai genitori?  
8 Nella sezione divezzi c'è il nipote della collega: è fondamentale chiarire alcune cose...  
9 Un divezzo non accetta minimamente il rispetto dei turni e devi spesso intervenire con lui. Gli dici "non ti sopporto più!" La collega ti guarda male...tu?  
10 Un bambino della sezione divezzi non accetta di giocare con la pittura e ogni volta che si sporca le mani si arrabbia e diventa ingestibile. Come si può affrontare?  
11 Una mamma è assolutamente contraria al fatto che durante le feste di compleanno la sua bambina mangi il dolce; infatti lei non dà mai dolci alla bambina considerandoli molto dannosi e ritiene che sia un errore offrirli anche agli altri bambini in un servizio che dovrebbe tutelarne la salute, cosa fare?  
12 Un ausiliario tende a coccolare prevalentemente un bambino: sapete che è una persona disponibile, ma...Come affrontate la questione?

- 13 Un ausiliario tende a coccolare prevalentemente un bambino: sapete che è una persona disponibile, ma... come affrontate la questione?
- 14 Una collega arriva sempre in ritardo creando difficoltà nella gestione delle attività... una condizione non supportabile...
- 15 Un bambino di 17 mesi ancora non cammina.... Riflessioni ed eventuali azioni conseguenti.
- 16 Il personale ausiliario spesso non risponde quando chiamato in supporto oppure si rifiuta di aiutare ritenendo il loro carico di lavoro già molto oneroso. Non sei d'accordo pertanto...
- 17 Sei in chiusura della giornata e sei rimasta da sola con 5 bambini lattanti. All'improvviso un bimbo inizia ad avere le convulsioni...
- 18 Una madre chiede all'incontro iniziale di anticipare l'inserimento della propria bambina, voi sapete che ne ha necessità, ma gli altri genitori paiono opporsi...
- 19 Sei in sezione con i bambini e senti puzza di bruciato...
- 20 Siete in giardino ed un bambino improvvisamente inizia a piangere...non riesce a spiegarsi ma ti pare di capire che abbia mal di gola o forse ha ingoiato qualcosa. Cosa pensi sia più opportuno fare?
- 21 Un bambino spesso non ha i cambi e le scarpine gli sono piccole. Avete già parlato con i genitori ma la situazione non migliora. Da qualche giorno mancano anche i pannolini. Cosa pensi di fare?
- 22 Siete in classe e scatta l'allarme antincendio, alcuni bambini iniziano ad urlare e piangere: come ti comporti?
- 23 Tra colleghe vi siete accorti che un bambino ha delle grosse difficoltà e sebbene abbiate già provato a dirlo ai genitori al momento non siete riusciti ad ottenere nulla di fatto. Come riaffronti i genitori?
- 24 Un papà di un bambino di un'altra sezione vi dice che la mamma di un bambino della vostra sezione gli ha detto la seguente frase "mio figlio ha preso la tosse perché lo mandano in giardino poco vestito".... tu che fai?
- 25 Oggi manca un'educatrice e non ci sono le condizioni previste per la sostituzione, quali proposte fai per la giornata?
- 26 Senti dire da un genitore la seguente frase "la programmazione al nido non è fondamentale". Ritieni che tale opinione svalorizzi il ruolo delle educatrici....
- 26 Una mamma ti dice che suo figlio di 18 mesi è molto timido e vuole essere tenuto in braccio da lei durante il canto di natale a scuola. La mamma afferma inoltre che per lei non è un problema quindi è pronta a farlo...
- 27 Ti trovi in laboratorio con i bambini e la tua collega si sente male nella stanza vicina ed ha bisogno di aiuto...cosa fai?
- 28 Muore il nonno di una bambina e la madre manifesta momenti di difficoltà quando deve lasciarla al nido e la bambina è diventata silenziosa, come ti comporti?

- 30 Ogni volta che fate giochi d'acqua un piccolino inizia ad urlare e non c'è modo di farlo partecipare...
- 31 La cuoca ha ottime capacità nel suo lavoro, ma al momento del pasto sembra essere poco partecipe: pensate sia utile parlarle e cercare di capire...
- 32 La collega di sezione ti sferma durante un colloquio con i genitori ridicolizzando quello che dici e sminuendo le tue competenze...
- 33 Nel salone dei lattanti un bambino è caduto e si è fatto alcuni ematomi al viso, in quel momento un'educatrice stava cambiando un altro bambino e l'altra stava guardando il gruppo degli altri bambini, tra poco arriveranno i genitori ...
- 34 Il nido è sporco e la pulizia non è come dovrebbe essere...ritieni di dover intervenire con il personale ausiliario...
- 35 Una bimba che gli ultimi giorni era sempre stanca e pallida non viene al nido da qualche giorno. Pensate di chiamare la famiglia che vi riferisce che la bambina è stata sottoposta ad accertamenti ed è risultata affetta da una malattia genetica rara. Come affronti la situazione?
- 36 Due mamme iniziano a litigare all'interno della scuola davanti ai bambini perché non concordano sul regalo da fare alla scuola a fine anno. Cosa fai?
- 37 Una bambina con problemi di allergie ai cibi inizierà a frequentare dai divezzi e i genitori sono molto ansiosi, le educatrici devono tranquillizzarli e rassicurarli...
- 38 Quasi sempre le educatrici sono le prime persone che si fanno carico dell'educazione dei bambini assieme ai genitori; come parli con loro dei "primi no" che il bambino riceve al Nido?
- 39 Senti una tua collega che discute animatamente con un genitore... vorresti intervenire ma non vuoi squalificare la tua collega...
- 40 Arriva la nonna di un bambino che hai visto pochissime volte e ti chiede informazioni specifiche sul piccolo... come ti comporti?
- 41 Sei appena arrivata in un nido e già ti accorgi che c'è molta tensione... purtroppo alcune colleghe hanno atteggiamenti poco consoni con i piccoli... tu...
- 42 Due tue colleghe non vanno proprio d'accordo e questo crea instabilità e difficoltà di relazione all'interno del collegio. Come affrontate la situazione?
- 43 Siamo nel periodo degli incontri per la continuità verticale e i genitori ne sono informati. La mamma di un bambino particolarmente vivace chiede alle educatrici di non raccontare alle maestre della scuola dell'infanzia questo aspetto del suo bambino, per dargli modo di ricominciare nella nuova scuola senza che le insegnanti abbiano idee preconcepite su di lui, le educatrici...
- 44 La tua collega di sezione è spesso a casa o in malattia o in congedo o...quando torna si vanta di questa sua gestione serena della vita



lavorativa...

- 45 Sei in supplenza per 2 mesi e la collega di sezione non ti lascia usare liberamente il materiale. Come pensi di reagire?
- 46 La tua collega arriva in servizio in evidente stato di alterazione e puzza di alcolici. Ritieni la cosa di enorme gravità ...
- 47 In sezione c'è un bambino che non vuole stare con te, cosa fai?
- 48 Senza segnali particolari un bambino fa storie per mangiare e spesso rimane digiuno...
- 49 Un bambino è seguito dal servizio sociale che tuttavia non risponde alle richieste di contatto e scambio che permetterebbero un accoglimento migliore del bambino e della famiglia. Cosa fai?
- 50 Un bambino della sezione appare molto magro e denutrito anche se, durante il pasto, mangia tutto e volentieri soprattutto voracemente...
- 51 Un bambino non riesce ad addormentarsi: i tuoi interventi non vanno a buon fine. Una collega ti dice che probabilmente sei troppo tesa...
- 52 Un bambino di 2 anni particolarmente capriccioso frigna dal mattino e non si lascia distrarre, ad un certo punto gli urla "non ne posso più di te!". Hanno sentito sia gli altri bambini che la tua collega...
- 53 Una tua collega, ogni volta che c'è una difficoltà trova una scusa per fare altro e lascia te a risolvere la questione.
- 54 Sei veramente stanca di non trovare riordinato il salone dopo il laboratorio con le verdure fatto con i bambini. Cosa fai?
- 55 Nella sezione c'è un bambino che ti ha "scelta", che riflessioni fai e come ti comporti?
- 56 La tua sezione è frequentata da un bambino disabile, questa mattina l'educatrice di sostegno è in ritardo, cosa fai?
- 57 Sei presso la NPI per condividere un PEI e la neuropsichiatra referente del bambino secondo il tuo punto di vista valuta la situazione in maniera non adeguata...
- 58 Una madre si intrattiene troppo al nido al momento dell'accoglienza mattutina, sembra non riesca a trovare il momento adatto per distaccarsi...
- 59 Siete al nido nel salone ed improvvisamente un bambino si accascia: una sequenza di azioni efficaci da intraprendere.
- 60 Sei in sezione con i bambini e la collega, la porta si chiude all'improvviso e non si apre più...
- 61 Una collega è spesso assente per congedi o malattia. Questo vi mette in difficoltà perché non vi avvisa mai se non all'ultimo momento non permettendovi di organizzarvi al meglio. Spesso le supplenti mancano....
- 62 La psicopedagoga ti comunica che alcuni genitori lamentano il tuo eccessivo distacco verso di loro...come rispondi?
- 63 In classe un bambino si fa male, ha una ferita piuttosto profonda sul mento...
- 64 Una collega arriva sempre in ritardo creando difficoltà nella gestione

- delle attività... è una condizione non sopportabile...
- 65 Un bambino utilizza solo ed esclusivamente i pannolini lavabili...cosa pensi ? Quali messaggi dai ai genitori?
- 66 Mamma in stato di alterazione viene a riprendere il figlio...
- 67 Si presenta un papà non autorizzato al ritiro...
- 68 Una bambina lattante non vuole mangiare a casa e, per il momento, neanche al Nido. Cosa fare?
- 69 Mamma in grave ritardo e non risponde al telefono...
- 70 Durante un colloquio con un papà lo stesso vi racconta che la moglie, mamma del bambino, è molto violenta anche con il bambino, come ti comporti?
- 71 Un gruppo di genitori chiede un colloquio dal quale emerge la loro difficoltà per la presenza di un bambino straniero che presenta evidenti difficoltà d'integrazione...
- 72 Un bambino dopo due mesi di frequenza ancora piange e si dispera... quali azioni mettete in atto?
- 73 In un incontro per la continuità verticale un'insegnante ti chiede se è proprio vero che i genitori di Mario siano soliti far uso di droghe, tu le rispondi...
- 74 Siamo quasi alla fine del secondo anno di nido e un bambino che andrà alla scuola dell'infanzia ancora non parla...
- 75 Una mamma ti racconta che nella chat del gruppo genitori della sezione ci sono commenti critici su alcune scelte relative ai laboratori...che fate?
- 76 Mamma viene a ritirare il figlio ed inizia da subito ad urlare contro il bambino trattandolo in malo modo, che fai?
- 77 Durante un colloquio con una coppia di genitori separata i toni si alzano e i due iniziano ad offendersi mostrandosi parecchio alterati... come intervieni?
- 78 Ogni volta che vi preparate per uscire in giardino un bambino inizia ad urlare e piangere. Quali riflessioni fai? Come pensi di agire?
- 79 Una mattina senti la collega rispondere in malo modo a un genitore... cosa decidi di fare?
- 80 Una coppia genitoriale è vegana, ma voi notate che il loro bambino al momento del pasto chiede di mangiare la stessa cosa dei propri compagni. Decidete di affrontare la questione con i genitori. Genitori poco presenti, al mattino arrivano di corsa a lasciare il bambino e al pomeriggio viene la baby sitter, inoltre non si iscrivono mai ai colloqui individuali..... Avete una occasione la mattina successiva come affrontate l'argomento?
- 81 Vedi una collega che sottrae un pacco di fogli dall'armadio della cancelleria e lo mette dentro ad un sacchetto nel suo armadietto
- 82 Un padre visibilmente arrabbiato, al ritiro della propria figlia vi dice la seguente frase: "l'aggressività nei bambini va controllata perché imparino a non far male agli altri" ...
- 83

- 84 Arrivi in un nuovo nido e le colleghe sembrano avere poca stima e considerazione di te. Sei incerta su che fare....
- 85 È necessario portare una bambina al pronto soccorso, devi quindi avvisare la madre che sai essere particolarmente ansiosa...come imposti la telefonata?
- 86 Al nido viene inserito un bimbo che parla solamente inglese. Quali strategie puoi attivare per inserirlo nel gruppo.
- 87 Genitori che sembrano essere troppo invadenti avanzano osservazioni nel merito del vostro lavoro e della gestione delle attività educative. Siete per questo infastidite...
- 88 Un bambino dopo il pasto si riempie di puntini, sembra una reazione allergica...
- 89 Vieni a sapere che la mamma di un bambino della tua sezione è morta improvvisamente in un incidente stradale... il bambino si presenta la mattina successiva con la nonna... come ti comporti?
- 90 All'inizio dell'anno scolastico sei in riunione con le colleghe per strutturare la sezione divezzi, quali sono le tue proposte?
- 91 L'inserimento è andato bene, ma all'improvviso il papà sembra non essere più sereno e inizia a provare ansia al momento del distacco.
- 92 Una mamma all'inizio dell'anno ti riferisce che il papà non può vedere la bambina/o e non ha delega al ritiro, come ti comporti?
- 93 Una coppia di giovani genitori ti ha "scelta come educatrice di riferimento", vorrebbe parlare preferibilmente con te, come ti comporti?
- 94 Sei in riunione con le tue colleghe della sezione lattanti per decidere come allestirla per l'arrivo dei nuovi bambini, descrivi cosa proponi.
- 95 Stai consegnando al papà il bambino che oggi ha dato un grande morso al suo compagno, cosa gli dici?
- 95
- 96 Ancor prima di finire l'inserimento nella sezione lattanti una bambina si ammala, ritorna ma ha continue ricadute e i genitori preoccupati chiedono alle educatrici di stare attente ai contagi, per esempio evitando i lettini troppo vicini nella stanza del sonno o di formare gruppi di bambini troppo numerosi. La bambina infatti va al Nido volentieri e non vorrebbero rinunciare, cosa fare?
- 97 "Il papà è andato in cielo, tornerà?" ti chiede una bambina che ha quasi quattro anni. Sei a conoscenza dell'evento ma non sei ancora riuscita a parlare con la mamma per capire cosa è stato detto alla bambina. Come ti comporti?
- 98 Un bambino che con le tue colleghe piange raramente, quando è con te piange frequentemente...
- 99 Un bimbo di otto mesi è nel periodo dell'inserimento al Nido nella sezione lattanti, lo accompagna la mamma e lui piange ogni giorno, lei non sa come andarsene via e vorrebbe rinunciare al Nido, il papà invece è dell'idea opposta. Ma quando la mamma se ne va il bambino

- 100 inizia tranquillamente le proprie attività nel salone; le educatrici lo dicono alla mamma che non ci crede, cosa fare?  
Una collega vi chiede di "coprirla" mentre lei esce 30 minuti per fare la spesa, la coordinatrice non è presente
- 101 Una mamma casalinga porta il bambino al nido e lo lascia fino al pomeriggio...
- 102 Una mamma che porta la figlia al nido è anch'essa dipendente comunale e sorridendo, ma non troppo, dice la seguente frase "Beate voi Natale e Pasqua a casa e pure carnevale, un mese e mezzo d'estate"....
- 103 Arrivi in un nuovo nido e la collega di sezione a fatica ti saluta. Sei sorpresa, non ti era mai capitato che fai?
- 104 Un bambino di 15 mesi guarda un libretto tenendolo molto vicino al volto... ne avete già parlato ai genitori ma sembrano sottovalutare la vostra osservazione... ci ritentate
- 105 In sezione inizia un conflitto tra due bambini che non si placa e degenera...come intervieni?
- 106 Una mamma vi riporta il malcontento di alcuni genitori poiché in classe c'è una bambina che vive con una coppia genitoriale formata da due uomini. La bambina spesso ne parla con i compagni che ne parlano a casa. Come affronti la situazione?
- 107 Nel nido frequenta un bimbo la cui mamma è accolta nel carcere femminile. Quali attenzione e quali accortezze?
- 108 Una collega lascia scorrazzare i bambini nel giardino, senza controllarli. Voi decidete di intervenire poiché per voi il rischio è alto...
- 109 Le educatrici hanno organizzato la festa di Natale, alcuni papà si presentano forniti di mezzi per fare foto e riprese e non vogliono rinunciare a documentare questo momento speciale per il bambino e la famiglia, cosa fare?  
Una bambina inserita da poco ha un comportamento particolarmente "pigro", non risponde alle sollecitazioni delle educatrici nei giochi di gruppo, non interagisce con gli altri bambini nel salone, si muove molto lentamente se si fanno attività come andare al bagno o a pranzo; la mamma durante il colloquio spiega che a casa non è così: la bambina si esprime con i genitori, gioca con il fratellino più grande, ha degli interessi. Quali riflessioni...
- 110 Nell'assemblea dei nuovi iscritti con i genitori dei bambini che inizieranno a frequentare, tocca a te presentare il Nido. Cosa dici?
- 111 In sezione c'è un bambino che morde continuamente e i genitori iniziano a lamentarsi quotidianamente. Come intervieni?
- 112 Sei in ascensore con un piccolo gruppo di bambini e un collega. L'ascensore si blocca ed il collega va nel panico, i bambini iniziano a piangere, quali priorità?
- 113 Arriva un papà in grave ritardo per riprendere la figlia, il padre si scusa ma non è la prima volta che capita... tu?

- 115 Una bambina che andrà alla scuola dell'infanzia ancora non parla e i genitori seppur sollecitati, non lo vedono come un problema. Cosa fai?
- 116 Rientrando dal giardino vedi in sezione una biscia, cosa fai?
- 117 La collega di sezione inizia ad essere particolarmente stanca e stressata e non riesce più a svolgere serenamente il suo lavoro: decidi di dirle qualcosa...
- 118 Un bambino sta per finire la frequenza al nido e andrà alla scuola dell'infanzia, è vivace, pieno di interessi e molto partecipativo, ma non pronuncia le parole in modo comprensibile come invece fanno già gli altri bambini per molte parole, quali riflessioni...
- 119 Ad una riunione con i genitori della sezione emergono due posizioni diverse riguardo l'andare in giardino (taluni ritengono che sia troppo freddo, altri pensano che comunque, ben coperti, i bambini possano uscire)... come reagisci?
- 120 Vieni assegnata temporaneamente in un nido dove lavora anche tua madre e le vostre vedute pedagogico-educative sono contrastanti...
- 121 "La mia mamma mi dice che se non sto buono gli zingari mi portano via" Tale frase formulata da un bambino prossimo a passare alla scuola dell'infanzia vi preoccupa non poco. Che fate?
- 122 Una collega viene redarguita con ragione dalla psicopedagoga. Voi sapete che la collega è emotivamente fragile....Come ti comporti con lei? Cosa le dici?
- 123 Una tua collega spesso ostacola alcune attività poiché particolarmente preoccupata che i bambini si facciano male: come affronti questa situazione?
- 124 Sei in classe con la porta aperta con 6 divezzi alla fine della giornata e, non sai per quale ragione, vedi passare uno sconosciuto nel corridoio...